

Gli imprenditori: «Il posto di lavoro nasce tra i banchi di scuola»

03398

03398

03398

03398

# «Manca personale qualificato La formazione resta una priorità»

LA SPEZIA

**I**l nodo dipendenti che non si trovano per la filiera nautica è al centro del B2B La Spezia al centro della Blue Economy, evento dedicato all'incontro tra le aziende del settore con l'obiettivo di creare un confronto diretto tra imprese. Tra le criticità al centro del dibattito le carenze nella ricerca di personale.

Francesca Poeta della "Heat Cold System srl", ditta di Genova che si occupa di installazione e manutenzioni di impianti di refrigerazione e condizionamento su yacht, ha sottolineato come al momento il mondo del lavoro sia caratterizzato da una: «non corrispondenza tra domanda e offerta». «La difficoltà – continua – è nel reperire manodopera specializzata. Il tecnico è una figura professionale che al momento manca. Siamo arrivati al punto di dover rifiutare alcuni lavori per mancanza di competenze. Penso che il problema di base sia la formazione: tutto il movimento dovrebbe essere meglio orientato, a partire dalle scuole elementari».

Continuare a costruire sempre più ponti tra il mondo accademico e quello professionale potrebbe essere, quindi, una soluzione.

Racconta Lorenzo Forma di Art Sub srl: «In collaborazione con Ecipa- La Spezia, abbiamo creato un iter, fatto di 700 ore di formazione, al termine del quale verrà rilasciato un brevetto da operatore tecnico subacqueo. E questo è importante perché, per la prima volta, i più meritevoli tra quelli che supereranno il corso avranno la possibilità di fermarsi a lavorare nella nostra azienda».

La carenza di personale, comunque, negli ultimi anni ha investito tutti i livelli della catena produttiva. Come sottolineato da Lorenzo Cesari, senior area sales manager di

Quick spa, ditta romagnola che vanta 270 dipendenti: «Viviamo in un momento in cui dilaga la scarsità di figure qualificate. Noi abbiamo ovviato al problema della manodopera attraverso accordi con istituti professionali e agenzie interinali per creare una base costante di lavoratori. L'ostacolo più grosso sul nostro cammino rimane dunque la figura di medio alto profilo. Facciamo fatica a trovare figure che parlino correntemente le lingue straniere e ingegneri specializzati in hardware, software e idraulica». —

D.I.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Da sinistra Francesca Poeta, Lorenzo Cesari e Lorenzo Forma

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE - 3398

